

Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale - BRESCIA

Nella provincia di Brescia, i dati medi per l'anno 2009 della Rilevazione Istat sulle Forze di Lavoro (pur se da considerare con cautela) evidenziano una flessione del tasso di occupazione (che scende al 64,8% rispetto al 65,3% del 2008) inferiore alla media lombarda e una forte crescita del tasso di disoccupazione (salito al 4,6%), che registra un incremento su base annua di 2,7 punti percentuali, superiore rispetto alla variazione fatta segnare dal medesimo indicatore a livello regionale. Complessivamente la partecipazione al mercato del lavoro (68,5%), pur rimanendo inferiore alla media regionale (69,6%), registra un incremento su base annua di 1,1 punti percentuali. Sono gli uomini a scontare le ripercussioni più pesanti della crisi: la componente maschile registra, infatti, un forte incremento del tasso di disoccupazione che passa dall' 1,9% del 2008 al 4,6% del 2009, (un aumento che è più del doppio di quello registrato dal medesimo indicatore per la componente femminile, salito, nel 2009, al 6,3%) a fronte di una flessione del tasso di occupazione (che si attesta al 75,9%) di 1,4 punti percentuali (il tasso di occupazione femminile sale invece di 0,6 punti percentuali).

Anche nel I trimestre 2010 la provincia di Brescia si conferma, insieme a Varese e Milano, la provincia lombarda che ricorre maggiormente alla CIG: le ore di CIG complessivamente autorizzate nel I trimestre 2010 sono oltre 20 milioni (+134% rispetto al I trimestre 2009) di cui 12 milioni a carattere straordinario (+1024% rispetto al I trimestre del 2009). Ricorrono alla CIG soprattutto le imprese meccaniche, metallurgiche e tessili, con una intensità molto più elevata rispetto alla media lombarda, in particolare per i settori meccanico e metallurgico. Le potenziali situazioni di crisi (CIGO+CIGS+Mobilità)* coinvolgono ben il 7,5% dell'occupazione dipendente rispetto al 4,9% della media lombarda. Continuano ad essere più elevati, rispetto alla media lombarda, sia il ricorso alla CIGS sia il ricorso alla mobilità. Nel I trimestre 2010 i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità risultano essere 2666, pari al 16% del totale iscritti in Lombardia.

Nel I trimestre 2010, secondo l'indagine congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia le imprese di tutti i comparti continuano a registrare variazioni negative degli occupati anche se in miglioramento nell'industria e nei servizi. Rimangono fortemente negativi, anche se in fase di miglioramento, i saldi tra prospettive di aumento e diminuzione dell'occupazione nell'industria e nell'artigianato per il II trimestre 2010.

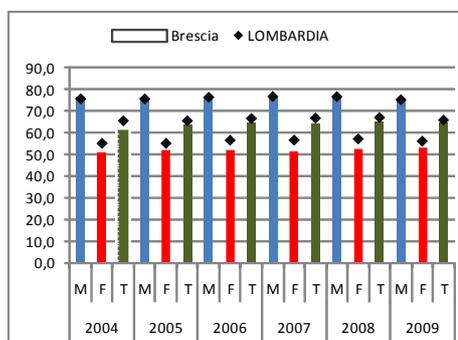
* La stima dei lavoratori in CIG equivalenti a 0 ore tiene conto dell'effettivo tiraggio delle ore di cassa integrazione autorizzate. Si veda la Nota metodologica.

Le tendenze strutturali

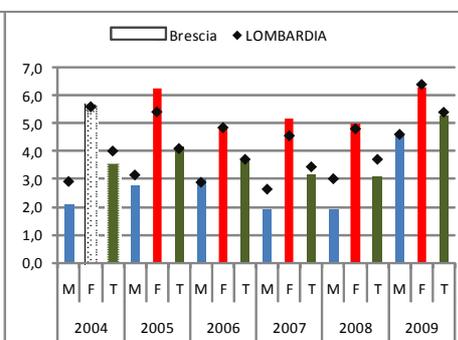
Tasso di Occupazione (15-64)

Tasso di Disoccupazione

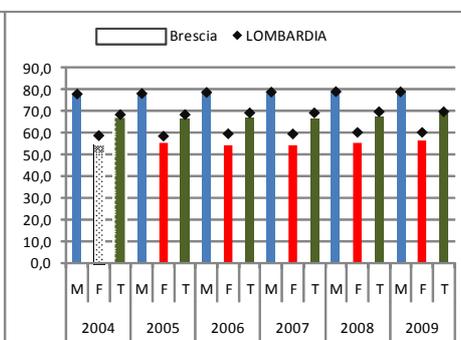
Tasso di attività (15-64)



Fonte: RCFL, Istat



Fonte: RCFL, Istat

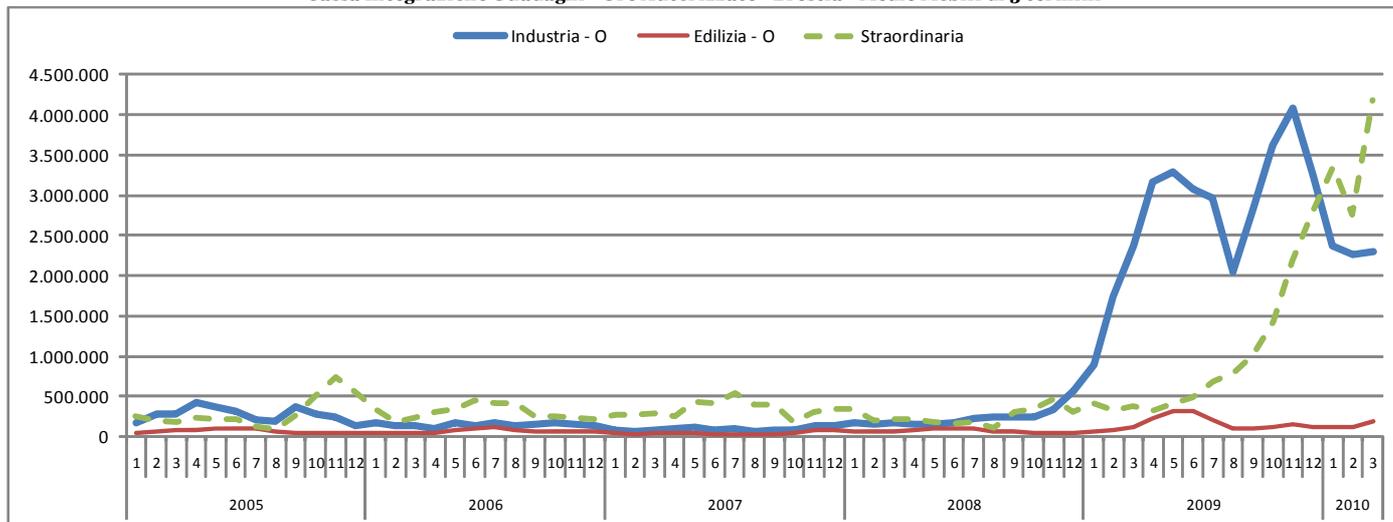


Fonte: RCFL, Istat

Le tendenze congiunturali

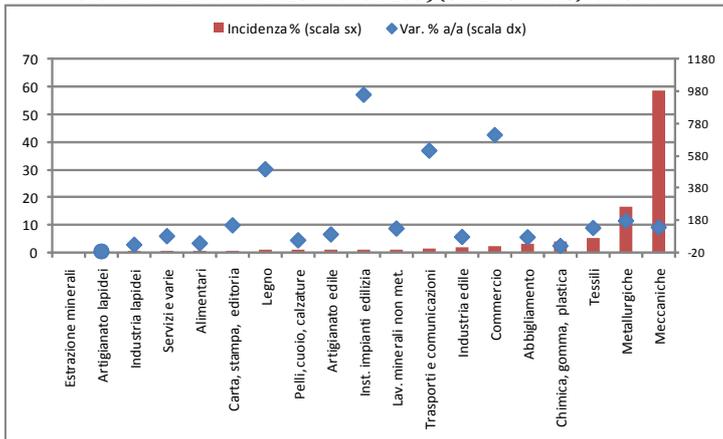
Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Brescia - Medie Mobili di 3 termini

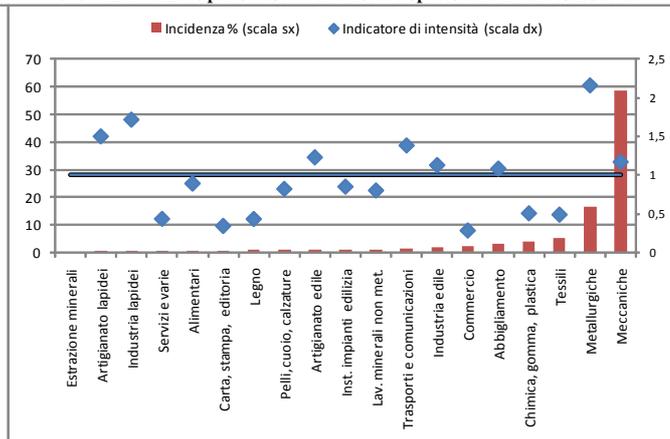


Fonte: elaborazioni su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % * sul 2009 (Gennaio-Marzo) - Brescia



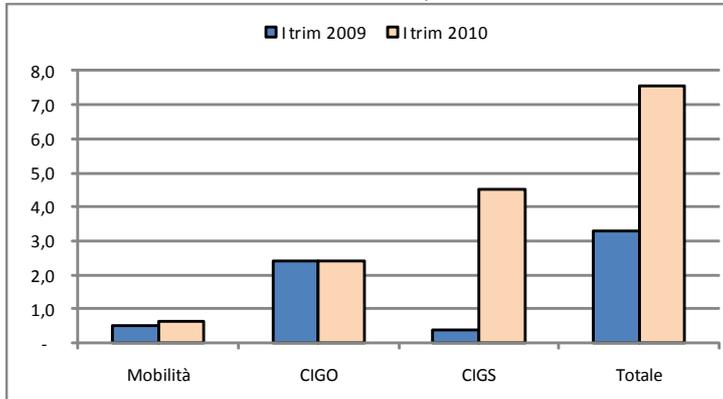
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda



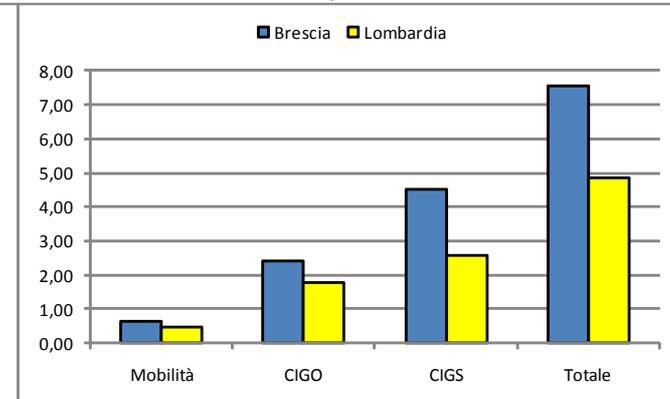
Fonte: elaborazioni su dati INPS

* Per le variazioni % anno su anno si segnala che il simbolo ● indica una diminuzione del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia - Confronto 2009



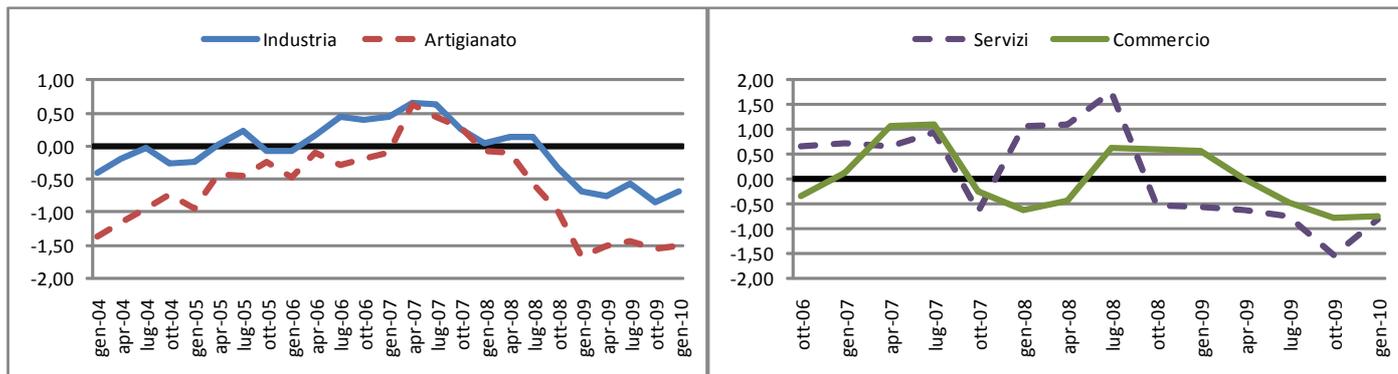
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia e Lombardia



Fonte: elaborazioni Irs su dati Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

L'indagine congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

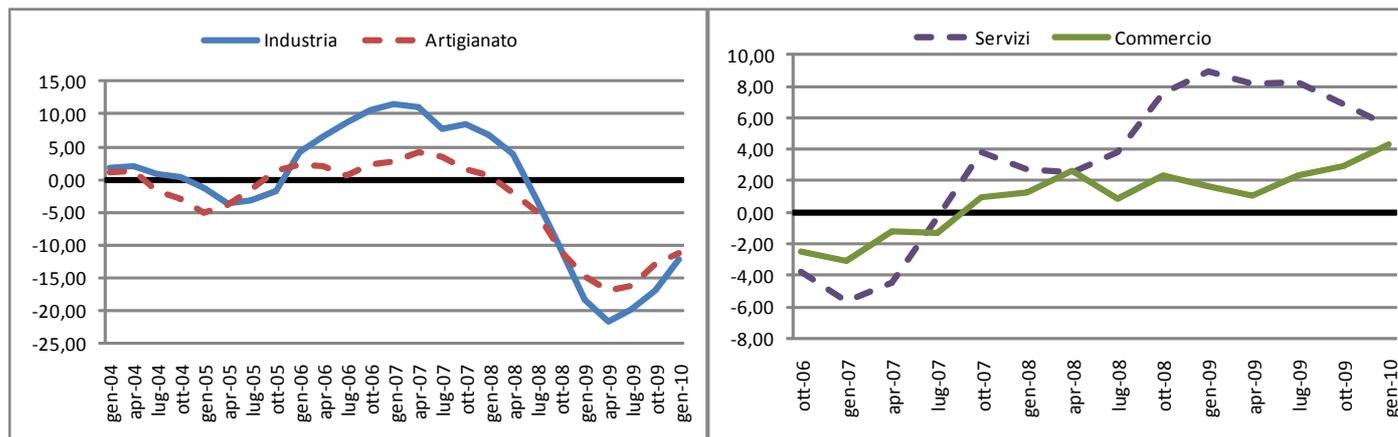
Variazione Congiunturale del numero di occupati - Medie mobili di 3 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione - Medie mobili di 3 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia